

Capire la storia: visite guidate

Per meglio conoscere la Carica dei Carabinieri, avvenuta il 30 aprile 1848 nel corso della I Guerra di Indipenden-



za e poterla anche rivivere, è doveroso considerare la posizione geografica di Pastrengo, la dominanza strategica del suo territorio, un tempo a cavallo di strade direttrici obbligate, collocato com'è sopra le colline more-

niche che dividono la Val d'Adige, dal dolce degradare verso il Lago di Garda e più in là, sfumando verso la

pianura padana. Pastrengo è molto simile a tanti altri paesi del comprensorio Baldo Garda, con simili dinamiche storiche e analoghi passaggi di eserciti contrapposti: strade comuni su cui è passata la storia del nostro Risorgimento e

che a Pastrengo si riscontra ancora nelle strutture militari dei quattro forti austriaci e del Telegrafo ottico. Tappa obbligata per una visita è anche il moderno manufatto del Belvedere inaugurato nel 2009 con vista sul campo di Battaglia della Carica. Da anni la Pro Loco Pastrengo ci tiene ad inserire nel programma degli eventi di cornice alla Carica le consuete due visite guidate alla scoperta del territorio, curate dal sodalizio CTG El Vissinel. La visita guidata di domenica 24 aprile con partenza dalla zona Ufficio postale di Pastrengo alle ore 15.00 prevede il percorso, Monumento ai Caduti in piazza, il Fortino Belvedere con vista sul campo di battaglia

della Carica e sul rustico di Carlo Alberto, poi verso il Telegrafo Ottico e i Forti Austriaci. Per la visita di lunedì 25 aprile (Festa nazionale) ritrovo e partenza sono alle ore 15 davanti la Chiesa di Piovezzano con visita alle antiche Corti e Ville di Piovezzano e al sovrastante Forte Degenfeld.

Bruna De Agostini